

FLP Ecofin – Agenzie Fiscali

Segreteria Nazionale



Via XX settembre Palazzo MEF scala C; Via Aniene, 14 00187 Roma Tel: 06/59600687 - 06/42000358

Prot.50/RM2017 NOTIZIARIO N°5 sito internet: www.flpagenziemef.it e-mail: flpfinanze@flp.it; nazionale@flpagenziemef.it

Roma, 23 gennaio 2017

Ai Coordinatori Provinciali Ai Componenti delle RSU A tutto il Personale

LORO SEDI

ENTRATE – PROGRESSIONI ECONOMICHE CONTINUA LA RACCOLTA FIRME!

...e il successo è notevole, a giudicare dal fatto che i firmatari hanno perso la testa e ora promettono (contraddicendosi) fondi aggiuntivi.

Bisogna quindi raccogliere ancora firme in tempi brevi e senza sosta!

Nonostante il maltempo e la conseguente chiusura di molti uffici al centro-sud, nonostante questo abbia creato difficoltà di spostamento a molti dei nostri quadri sindacali, continua con successo la raccolta firme per rivendicare l'uso pieno e completo di tutti i fondi certi e stabili per le progressioni economiche all'Agenzia delle Entrate.

Le firme arrivano, sono tante e la campagna avviata sta mettendo in difficoltà chi ha pensato di stanziare per le progressioni economiche meno della metà dei fondi disponibili (17 su almeno 40 milioni), tanto da spingere i firmatari del non accordo del 14 dicembre a scrivere un comunicato unitario con il quale promettono ai lavoratori lo stanziamento di altri fondi (non si capisce perché non l'abbiano fatto prima), nascondendo l'unica verità e cioè che quell'accordo è servito solo all'Agenzia per avere il via libera sull'uso per il 2017 dei fondi certi e stabili per pagare le posizioni organizzative anziché farci i passaggi economici.

I firmatari parlano di cifre "di fantasia" ma abbiamo già dimostrato ampiamente come i fondi certi e stabili siano almeno 40 milioni e come lo abbiano detto anche loro nei comunicati che precedevano la firma del non accordo. Se per il 2016 erano disponibili più di 35 milioni, gli stessi soldi ci sono per il 2017. A questi bisogna sommare circa 5 milioni - quantificati dall'Agenzia e non da noi - derivanti dai pensionamenti che fanno tornare al fondo i soldi di tutti i passaggi economici acquisiti dai lavoratori che vanno in pensione.

Ma non basta: per giustificare il loro comportamento dicono di aver firmato per "blindare" (usano le virgolette perché non ci credono nemmeno loro a ciò che dicono) 17 milioni. Nulla di più falso: si sarebbero blindati soldi se si fosse chiuso un accordo vero e proprio che andasse alla registrazione di Funzione Pubblica e Ragioneria, che certificasse il via libera al loro uso, ciò che appunto la FLP aveva chiesto.

Invece non hanno blindato un bel niente perché il foglietto firmato non è andato da nessuna parte, è servito solo all'Agenzia, come già dicevamo, per poter usare più di 10 milioni e mezzo di fondi certi e stabili per le posizioni organizzative anziché per i passaggi economici. E a loro per dire ai propri iscritti tutto e il contrario di tutto. I loro notiziari - ma anche i loro comunicati interni - infatti, rivendicano cose che si contraddicono tra loro.





Segreteria Nazionale FLP Ecofin – Agenzie Fiscali



C'è chi scrive ai propri iscritti che gli altri sindacati firmatari hanno dato loro ragione sulle posizioni organizzative e sulla bontà della scelta assunta nel 2010 e chi, invece, scrive che firmando un accordo annuale si cambierebbe la natura delle posizioni e l'uso dei fondi da certi a variabili.

C'è chi scrive ai propri iscritti che i 17 milioni non sono pochi, visto che la platea dei partecipanti è minima e riguarda meno di 20.000 lavoratori perché tutti coloro che hanno preso il passaggio nel 2015 non potranno partecipare, come se la colpa di aver avuto un passaggio con 5 anni di ritardo a causa del blocco delle progressioni fosse loro; e allo stesso tempo adesso, incalzati dalla nostra raccolta firme, parlano di aumentare i fondi, dopo aver rivendicato la giustezza dell'accordo firmato a 17 milioni.

Ma grande è la confusione sotto il cielo.

Perché, nello scopiazzare la nostra richiesta di convocazione formalizzata il 16 gennaio 2017, gettano però la maschera, e sollecitano un incontro per fare un "accordo sui passaggi" che definisca però <u>solo i criteri e non le somme</u> !!(vedi nota Cgil Cisl Uil e Salfi indirizzata al Capo del personale del 19.01.2017)

La chicca però è costituita dall'accusa fatta alla FLP di fare una vertenza demagogica per dividere il fronte sindacale e acquisire visibilità.

Ebbene, se ci fosse un fronte sindacale la FLP sarebbe alla sua testa, come lo è stata per recuperare i tagli del comma 165 del 2014, che solo grazie alla nostra pervicacia nel rivendicare ciò che è giusto si sono recuperati, almeno in parte. Invece non c'è nessun fronte sindacale, ma solo un indistinto magma che firma impegni non vincolanti, che valgono niente e servono a ciascun sindacato per giocare una partita diversa.

Sulla visibilità potremmo rispondere che non ne abbiamo bisogno, visto che siamo l'unico sindacato che è cresciuto non nell'ultimo anno, ma costantemente negli anni mentre tutti gli altri continuano a perdere consensi.

Ma la cosa più ridicola è accusarci di fare una campagna per acquisire visibilità: secondo questi "geni" tenteremmo di acquisire visibilità senza mettere nella raccolta firme nemmeno un marchio piccolo piccolo. Sfidiamo, infatti, ciascuno di loro a trovare nel modulo di raccolta firme un solo logo, un marchietto, una riconoscibilità della FLP.

Non lo troveranno mai!

Questo perché stiamo combattendo una battaglia vertenziale insieme ai lavoratori, unendo ciò che loro cercano di dividere. E per fare una battaglia giusta non c'è bisogno di loghi, marchi e visibilità. La si fa e basta!

Per questo vi diciamo: correte a firmare, le vostre firme li stanno mettendo in difficoltà; più firme ci saranno più è probabile che allorquando toccherà mettersi al tavolo e firmare un accordo vero, saranno costretti a rivedere le loro posizioni e ad aumentare i fondi ben oltre i 17 milioni di euro, fino ad arrivare a quei 40 milioni che non sono cifre di fantasia ma soldi vostri, che devono servire ad avere ciò che vi spetta, passaggi economici certi. Fino ad arrivare ad un passaggio per tutti.

Non c'è un minuto da perdere, correte a firmare!

L'UFFICIO STAMPA

